



Amos Edizioni

Giovanna Dal Bon
Naufragi

poesia - prezzo: 10,00 Euro | p. 136 | isbn: 978-88-87670-41-7 | uscita: giugno 2014

Questi “naufragi” sono attraversati da un ossimoro permanente. Camminano con passo deciso sulle sabbie mobili. Affermano in modo netto qualcosa che sfuma lontano. La sintassi è percussiva, martellante, quasi futurista, ma batte i suoi colpi in un tremore di acque. Frasi coordinate, una dopo l’altra, la maiuscola che isola i versi. Stai intonando con voce assertiva la tua canzone più smarrita. Stai inseguendo la creatura amata sul bordo dei pozzi. Ed ecco che rimanete lì, tutti e due, a portata di sguardo, a perdita d’occhio. Il vostro appuntamento è in un pendio di tetti, sul filo delle grondaie: nel tremore, appunto, del rigo. La mano che tenebra (bellissimo nome/verbo), la cicatrice aperta, le indecisioni boschive, le rotte capovolte: tutto in questi (...) versi suggerisce un’atmosfera di allarme e di pericolo, una meta sepolta. (...) D’altra parte, bisogna essere precisi per dire l’oscuro, lo sfuggente, l’imprecisabile. è l’unico modo, forse, per non esserne travolti.

dalla prefazione di Milo De Angelis

Giovanna Dal Bon è nata a Venezia nel 1968. è autrice di saggi d’arte e letteratura. Ha collaborato alla pagina cultura di importanti quotidiani e riviste.

Nel 2006 ha curato il carteggio Cadorn-D’Annunzio (Ed. Colophon). Nel 2008, “Doppio ritratto” (Jhoan & Levi ed.), da cui è stata tratta una mostra alla Estorick Collection di Londra nel 2011.

Nel 2009 cura la mostra “Zoran Music. Extreme figure” all’Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti (Catalogo Marsilio). A Venezia, dirige l’Archivio Cadorn-Music.



[estratto](#)

[rassegna](#)
[stampa](#)